



Potenza, 07/06/2021

**Alla
Divisione V – Sistemi Di Valutazione Ambientale
Direzione Generale per la Crescita Sostenibile
e la Qualità dello Sviluppo
Ministero della Transizione Ecologica**

cress@pec.minambiente.it

**p.c. All'Ufficio Compatibilità Ambientale
Dipartimento Ambiente e Energia
Regione Basilicata**

ufficio.compatibilita.ambientale@cert.regione.basilicata.it

Oggetto: [ID: 5958] Procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e Verifica del Piano di Utilizzo Terre ai sensi dell'art.9, D.P.R. 120/2017 - Nuova linea ferroviaria Ferrandina - Matera La Martella per il collegamento di Matera con la rete ferroviaria nazionale. Comunicazione di pubblicazione documentazione, nomina del Responsabile del procedimento e procedibilità istanza – Osservazioni ARPAB

Si fa riferimento alla nota del Ministero della Transizione Ecologica Mite prot. n. 0036013.08-04-2021 del 08/04/2021, registrata al prot. agenziale al n. 0006114 del 08/04/2021, inerente all'acquisizione dei pareri delle Amministrazioni in merito alla procedura di VIA nazionale per il progetto definitivo dell'intervento "Nuova linea ferroviaria Ferrandina – Matera La Martella per il collegamento di Matera con la rete ferroviaria nazionale", comprensivo di Piano di utilizzo terre ai sensi dell'art. 9, D.P.R. 120/2017.

Esaminata la documentazione disponibile sul sito web dedicato <https://va.minambiente.it/it-IT/Oggetti/Documentazione/7830/11412>

in esito all'istruttoria condotta da:

- Ufficio Suolo e Rifiuti;
- Ufficio Inquinamento Elettromagnetico ed Acustico;

e contenuta nel contributo pervenuto a questo ufficio:

- Contributo specialistico Uff. Suolo e Rifiuti – prot. 0008541 del 27/05/2021,
- Contributo specialistico Uff. IEA – prot. n. 0008982 del 04/06/2021,

l'ARPAB esprime le seguenti determinazioni.

In merito alla tematica **Suolo e Rifiuti**, la Struttura Suolo, Rifiuti e Siti Contaminati, per quanto di competenza, esprime parere favorevole al progetto definitivo presentato compreso il "Piano di utilizzo terre e rocce da scavo" ai sensi del DPR 120/2017.

In relazione alla tematica **Rumore**, il Servizio Tecnico Inquinamento Acustico a seguito all'analisi dei documenti presentati dal proponente, disponibili sul sito WEB istituzionale del Ministero dell'Ambiente, rappresenta le osservazioni/prescrizioni ed il relativo parere di conformità ambientale per la tematica Rumore.

Premesso che:

- La Nuova linea ferroviaria Ferrandina - Matera La Martella che prevede il collegamento di Matera con la rete ferroviaria nazionale, attraversa i Comune di Ferrandina, Pomarico, Miglionico e Matera;
- i Comuni di Ferrandina, Pomarico e Miglionico, interessati dal presente progetto, non sono dotati di un Piano Comunale di Classificazione Acustica. Pertanto, in attuazione del DPCM 14 novembre 1997, art. 8 "Norme transitorie" comma 1, i valori del "Limite assoluto di immissione" sonora nell'ambiente esterno sono fissati dai "limiti di accettabilità", indicati nella tabella di cui all'art. 6 comma 1 del DPCM 1° marzo 1991, qui riportata

Art. 6.

1. In attesa della suddivisione del territorio comunale nelle zone di cui alla tabella 1, si applicano per le sorgenti sonore fisse i seguenti limiti di accettabilità:

Zonizzazione	Limite diurno	Limite notturno
	Leq (A)	Leq (A)
Tutto il territorio nazionale	70	60
Zona A (decreto ministeriale n. 1444/68) (*)	65	55
Zona B (decreto ministeriale n. 1444/68) (*)	60	50
Zona esclusivamente industriale	70	70

(*)Zone di cui all'art. 2 del decreto ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444.

Per il caso, l'area interessata va considerata come zonizzazione "Tutto il territorio comunale", i cui "Limiti di accettabilità" sono quelli riportati nella precedente tabella. Resta comunque da valutare, all'interno degli ambienti abitativi, il rispetto del "limite differenziale di immissione" come previsto dal citato DPCM 14 novembre 1997, art. 4;

- Relativamente al territorio del Comune di Matera, in attuazione del vigente Piano di Zonizzazione Acustica del territorio comunale (adottato con Delibera del Consiglio Comunale n. 31 del 23.5.1996), l'area limitrofa all'installazione, ovvero di pertinenza dell'infrastruttura, risulta classificata in "Classe II". Nella tabella seguente sono indicati i limiti di accettabilità sonora vigenti.

CLASSE DI DESTINAZIONE D'USO DEL TERRITORIO		LIMITE DIURNO Leq [dB(A)]	LIMITE NOTTURNO Leq [dB(A)]
I	Aree particolarmente protette	50	40
II	Aree prevalente residenziali	55	45
III	Aree di tipo misto	60	50
IV	Aree di intensa attività umana	65	55
V	Aree prevalentemente industriali	70	60
VI	Aree esclusivamente industriali	70	70

- Nell'elaborato "Report Indagini Acustiche" si riscontrano incongruenze relativamente alle reali postazioni di misura rispetto a quelle indicate nel secondo capoverso di pag. 2. Inoltre i pochi grafici delle TH riportati nelle relazioni sono privi dei dati relative alle misure eseguite, non sono visibili pertanto i relativi tracciati temporali. Viepiù, i certificati di taratura dei tre strumenti utilizzati contemporaneamente non sono completi. Infine non si comprende quale sia la finalità per la quale è stato redatto il Report di cui trattasi;
- A ciò si aggiunga che in nessuno dei documenti presenti su sito web è stato possibile rintracciare lo Studio di Impatto Acustico riferito alla fase di cantiere, né alcun documento in cui sia riportato lo studio del "clima acustico ante operam" esistente sia dalla fase di cantiere che da quella di esercizio nei luoghi interessati e presso i ricettori presenti negli stessi. La documentazione presente, infatti, sembra essere riferita solo alla fase di esercizio.

Tutto ciò premesso, la documentazione presentata dal proponente non può ritenersi esaustiva la fine della espressione del parere di competenza dello scrivente Servizio Tecnico Inquinamento Acustico.

Pertanto si richiede di integrare anche con uno Studio di Impatto Acustico per la fase di cantiere di tutta l'opera in progetto e con lo studio del clima acustico ante operam, oltre ad integrare la documentazione carente suindicata. Tale documentazione dovrà evidenziare i livelli sonori stimati per le diverse fasi dell'opera e se questi rientrano nei limiti di immissione sonora assoluti e differenziali vigenti.



*Agenzia Regionale per la Protezione
dell'Ambiente della Basilicata*



Si fa presente inoltre che, nella condizione in cui i valori stimati dovessero prevedere il superamento dei limiti di immissione assoluti e/o dei limiti di immissione differenziali presso i ricettori (ovvero, all'interno di ambienti abitativi limitrofi all'area interessata dal cantiniere), il proponente dovrà predisporre un Piano di Mitigazione idoneo, affinché, siano rispettati i limiti di immissione sonora sopra indicati, oppure, richiedere ai Comuni interessati, ai sensi del comma h) dell'art. 6 della legge 447/95, "autorizzazione, anche in deroga ai valori limite di cui all'articolo 2, comma 3, per lo svolgimento di attività temporanee e di manifestazioni in luogo pubblico o aperto al pubblico e per spettacoli a carattere temporaneo ovvero mobile, nel rispetto delle prescrizioni indicate dal Comune stesso". Tutta la documentazione prodotta nonché, l'eventuale Autorizzazione in Deroga rilasciata dal Comune, dovrà essere inviata all'Autorità Competente Regionale e a questo Servizio Tecnico Inquinamento Acustico, per consentire l'espressione del parere di competenza.

Alla luce di quanto sopra esposto, attese le osservazioni espresse dal Servizio Tecnico Inquinamento Acustico, si resta in attesa delle soprarichiamate integrazioni documentali.

U.F. Supporto Tecnico per le Valutazioni Ambientali
ing. Lydia Lamorgese
dott.ssa Maria Pia Vaccaro

Il Direttore Tecnico Scientifico f.f.
dott. Achille Palma